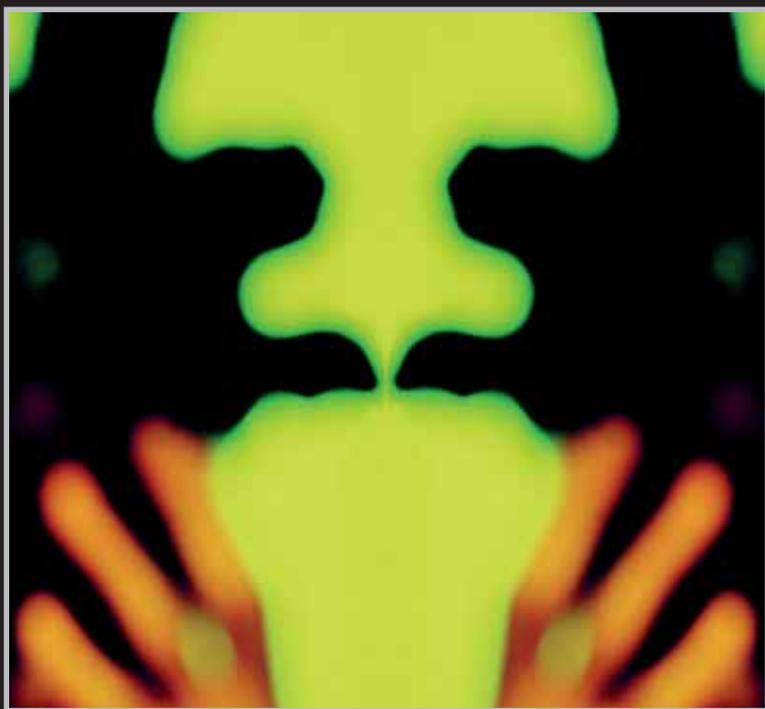


SULLE ALI DELLA
BELLEZZA

LA MISTICA



MOLFETTA
1-2-3-5
GIUGNO
2010

ALLE ORIGINI DELLA MISTICA EBRAICA

Settimo nella discendenza di Adamo, della linea di Set, Enoch è un personaggio biblico avvolto nel mistero, preso da Dio ancora vivente e riconsegnato agli uomini con i libri della Saggiezza divina.

Nobile vegliardo nell'Apocalisse di Paolo, *uomo divino* secondo il maestro sufi Ibn 'Arebi, *calzolaio* secondo una leggenda del ḥasidismo tedesco, egli esercitò una potente attrazione sui pensatori ebrei e fu padre dell'astronomia, dell'astrologia, del computo del tempo e della scrittura per ispirazione dell'angelo Uri'el, signore delle stelle che gli svelò ogni segreto celeste.

Nella vertigine contemplativa di visioni estatiche, Enoch ci riconsegna, attuale più che mai, la tensione escatologica di un futuro già presente e di un passato ancora da venire. 365 furono gli anni della sua vita, misteriosi come i giorni della nostra esistenza; ed ora, divenuto angelo, siede accanto a Dio come suo ministro e custode delle sfere celesti e vive accanto agli uomini come svelatore di energie spirituali.

CRISTIANESIMO MISTICO

Guillaume de Machault (Reims, 1300-05 – Reims, 1377), compose tra il 1349 e il 1363 la *Messe de Notre Dame*, prima opera di musica religiosa che conosciamo nella storia, formata da cinque brani dell'*ordinarium missae* trattati polifonicamente e designati con il termine "messa" e raggruppati in un unico *corpus*. Già Machault intravede gli stretti rapporti che possono unire testo e musica. Una ricerca espressiva di tipo figuralista sottolinea i passaggi importanti. La *Messe de Notre Dame* si distingue dalle altre Messe contemporanee per l'organico a 4 voci e per il trattamento isoritmico della melodia gregoriana nel *Kyrie*, *Sanctus*, *Agnus e Ite missa est*. Inoltre si distingue anche per altre tecniche artistiche come il frequente impiego della sincope, dell'imitazione, del moto contrario, dell'ornamentazione oltre che per l'alternanza del binario e del ternario, a vantaggio del primo. Antecipazione geniale di un genere nuovo (il ciclo polifonico completo a 4 voci non sarà accolto che verso il 1430 con G. Dufay), monumento religioso isolato all'interno di una produzione laica, architettura gotica equilibrata a dispetto delle sue strutture variate, la *Messe de Notre Dame* stabilisce un ponte tra l'arte antica e l'arte nuova e ci lascia scorgere, al di là delle apparenze del mondo sensibile, quelle di un misticismo e di un esoterismo occulto.

LA MISTICA ISLAMICA TURCA

Il Profeta Maometto aveva incoraggiato i credenti a curare l'uso della voce per abbellire il Corano. La musica religiosa, pertanto, costituisce un genere particolarmente sviluppato in seno alla musica classica turca ottomana. Si compone di due settori principali: la musica dei conventi sufi e quella tradizionale delle moschee. Nella musica sufi si trovano differenti tipi di inni che costituiscono la cerimonia di preghiera che si accompagna spesso alla danza rituale dei mevlevi. La forma chiamata "*Âyin-i Sharîf*" che dura circa 1 ora, dà luogo ad improvvisazioni musicali e vocali, come il *samâ*, mentre i movimenti di danza sono in perfetta armonia con la melodia ed il ritmo. La tradizione musicale alimentata dalla preghiera nelle moschee si basa in particolare sui diversi modi (*maqams*) utilizzati dai muezzin nell'invito alla preghiera e nelle diverse ore della giornata. Queste forme si ritrovano nella pratica del *tekke*, nel richiamo alla preghiera del mattino (*sabâ*), quello di mezza mattina (*ushshaq et bayâtî*), quello del pomeriggio (*hidjaz*), quello della sera (*sagâh*) e quello della notte (*rast*).

Come ogni momento della giornata rivela un suo particolare significato, così in ogni momento della giornata il fedele offre il suo migliore atteggiamento spirituale con la preghiera.



Digestione
contempl **A**TTIVA



Valentino Cottini

Ha conseguito il dottorato in Sacra Scrittura a Gerusalemme e la licenza in studi arabi e islamistica a Roma; è professore di esegesi, di teologia biblica e di islamistica presso varie Istituzioni Accademiche. È autore di numerose pubblicazioni specialistiche e direttore di *Islamochristiana*, rivista del PISAI (Pontificio Istituto di Studi Arabi e d'Islamistica - Roma).

Ensemble Hazîneler e i Semâzens (dervisci rotanti)

Formatisi nel 2005 ad Istanbul, l'Ensemble Hazîneler si compone di musicisti professionisti, conoscitori attenti dell'antica cultura turca, che utilizzano gli strumenti tradizionali della musica classica turca e quella religiosa dei conventi sufi. Il coro conosce a memoria il Corano mentre i danzatori eseguono il Samâ' secondo lo stile e la tradizione ottomana dei mevlevi. Nei loro concerti è presente il meglio della tradizione spirituale e artistica dei grandi nomi del misticismo antico e moderno, da Mevlânâ Djalal ud-Dîn Rûmî a Yunus Emre, da Hadji Bektash Velîa fino a Dede Efendi e Sa'deddin Kaynak, poeti arabi e persiani.

Ensemble Calixtinus

Fondato da Giovannangelo de Gennaro e Nicola Nesta nel 1992, l'Ensemble si avvale di una équipe che studia i manoscritti medievali, esaminandone attentamente l'aspetto semiologico, paleografico, storico e rituale. Nel campo della musica strumentale propone programmi musicali con particolare interesse al bacino mediterraneo e ai suoi suoni tradizionali antichi. L'Ensemble ha una intensa attività concertistica in Italia e all'estero riscuotendo consensi di pubblico e di critica. Ha inciso per le case discografiche *Tactus*, *Enja*, *III Millennio*, *Alpha* e *Digressione contemplativa*.

Gavino Murgia

È nato a Nuoro in Sardegna. Ha cominciato a studiare musica e sax alto a quattordici anni, come autodidatta. Presto ha intrapreso un'intensa attività musicale suonando con diversi gruppi, concentrando la sua attenzione sul jazz. Al presente la sua ricerca concerne le sonorità della musica sarda e in particolare l'uso della voce con il sassofono e altri strumenti tipici dell'isola, in un contesto musicale moderno.

Tenores Gòine

Il Gruppo Nuorese (dall'antico nome, di chiara origine nuragica, di una località alle pendici del Monte Ortobene dove vi furono i primi probabili insediamenti umani di Nuoro) propone due delle espressioni musicali più originali ed antiche di tutto il bacino del Mediterraneo: "su tenore" e "sas launeddas". Della musica sarda, queste costituiscono le radici più autentiche; alcuni studiosi ritengono possa trattarsi della prima polifonia del Mediterraneo.

Girolamo Samarelli

Dopo gli studi teologici arricchiti da qualche master universitario, la sua attività si consuma nella fatica quotidiana di parroco e docente nei licei. Al fondo della sua biografia c'è però un "filo rosso" che si chiama "curiosità artistica" che si arricchisce di volta in volta di nuove esperienze. Dalle tele alla scultura, dalla grafica al teatro, il percorso artistico gli permette di esprimere i sentimenti che animano la sua vita, con i suoi slanci, i suoi dubbi, le paure e le certezze. Tra le ultime curiosità, c'è il progetto *Digressione Contemplativa*, laboratorio di eventi musicali ed etichetta discografica.

Agnese Nano

Debutta nel 1988 con *Domani accadrà* di Daniele Luchetti, *Nuovo cinema Paradiso* di Giuseppe Tornatore, film premiato nel 1990 con il Premio Oscar, come miglior film straniero. Nel 1992 interpreta il ruolo della protagonista nella soap opera *Edera* e tra il 1998 e il 2000 partecipa alla serie tv *Incantesimo 1 e 2*, interpretando il ruolo della protagonista Barbara Nardi. Nel 2004 è la protagonista femminile del film di Alessandro Colizzi, *Fino a farsi male*. Nel 2006 prende parte al film *Il mio miglior nemico*, diretto da Carlo Verdone; Successivamente si dedica soprattutto a lavori per il teatro e la televisione.

Mirko Signorile

Pianista barese, è da anni attivo sulla scena jazz nazionale sia come leader di progetti a suo nome che come accompagnatore. Ha registrato tre dischi a suo nome: *In full life* (Soul Note 2003), *The Magic Circle* (Soul Note 2005) e *Clessidra* per Emery/Universal. È stato ospite in diverse occasioni negli studi radiofonici della Rai. La sua attività abbraccia anche altre arti come il cinema, il teatro e la danza contemporanea. Ha suonato in Giappone, Russia, Spagna, Montecarlo, Macedonia, Ucraina.

Giovanna Carone

Barese, cantante di musica barocca e medievale, collabora con *Calixtinus*, *Ensemble Palazzo Incantato* e altre formazioni specializzate nel repertorio storico. Nel suo percorso non mancano itinerari sul teatro per ragazzi ed incursioni nella musica contemporanea. Collabora con Marisa Ines Romano e Mirko Signorile sul recupero della canzone d'autore in lingua Yiddish. Ha inciso per *Tactus*, *Dad* e *Digressione contemplativa*.

Ape5

È attivo dal 2001 come *visual-artist* nella sperimentazione del realtime video e nella ricerca di un'estetica glitch del suono; ha realizzato *visuals* per numerosi progetti con artisti internazionali di ambiti diversi, dal djing al teatro, dalle arti visive alla danza, partecipando a diversi festival d'arte contemporanea e cultura elettronica in Italia e all'estero. Ultimamente è appassionato alla costruzione di controller audiovideo che sfruttano hardware open-source.

EraSer

Matteo de Ruggieri ha dato vita al proprio progetto elettronico sperimentale, attraverso l'arte del circuit bending, suonando esclusivamente con giocattoli e strumenti musicali elettronici da lui stesso modificati. Recentemente ha suonato al DIY festival di Zurigo, insieme ai guru dell'hardware hacking, a festival internazionali di musica elettronica e contemporanea come TimeZones e come unico artista italiano tra gli specialisti del genere, al Bent Festival di Minneapolis e di New York.

Pippo D'Ambrosio

Batterista, percussionista e compositore attento al panorama sonoro del Mediterraneo, sempre alla ricerca delle varie strutture musicali delle diverse etnie creando progetti musicali che spaziano dal jazz alla world music, da quella antica medievale a quella moderna. Registra a suo nome "Arte senza volto" (Vel Net 2005). Collabora con gruppi ed artisti di fama internazionale .

Francesco Catacchio

Si è perfezionato nell'ambito dell'illuminotecnica con Vincent Longuemare con cui è assistente dal 1993 al Light design, Paolo Baroni, Lucio Diana. Collabora come tecnico di tournée con *Teatro delle Albe*, *Ravenna Teatro*, *Raffaella Giordano*, *Teatro Kismet Opera*.

Bianca Gervasio

Creative Director della Maison Mila Schön, appartiene alla generazione delle giovani promesse che nell'arco di pochi anni ha saputo costruire un futuro degno di attenzione nella scena della moda internazionale. Il suo stile è frutto di uno studio mentale ricercato che risale sempre ad un concetto o ad uno stato d'animo che applica con successo nella moda, nel teatro e nel cinema.

1 GIUGNO conferenza
Biblioteca monumentale Seminario Vescovile · ore 20

Nel nome di Dio cento meno uno

relatore **Valentino Cottini**
esegeta e direttore di "Islamochristiana" rivista del PISAI

2 GIUGNO concerto
Cattedrale · ore 11 (dedicato agli studenti) · ore 20,30

Il Samâ' danza e musica come sorgente d'estasi

con **Ensemble Hazîneler**
e i **Semâzens (Dervisci Rotanti)**
Ensemble di Musica Mistica e di Samâ d'Istanbul

3 GIUGNO concerto
Duomo · ore 20,30

Messa di Notre Dame di Guillaume de Machault

con **Ensemble Calixtinus**
Gavino Murgia e i **Tenores Goine**

5 GIUGNO mise en espace
Duomo · ore 20,30

ENOCH alle radici della mistica ebraica

di **Girolamo Samarelli**
con **Agnese Nano, Mirko Signorile, Giovanna Carone**
EraSer+Ape5, Pippo D'Ambrosio
Francesco Catacchio, luci · Bianca Gervasio, costumi



La fede, benché renda certo l'intelletto,
non genera in esso luce ma oscurità
e Dio è notte oscura per l'anima
finché questa rimane nel mondo.

Questo è il pensiero dei mistici.

Ma a chi deve credere l'Io, su quale strada deve incamminarsi l'Uomo per raggiungere il Bene, il sommo Bene?

Il progetto che qui presentiamo vuole attraversare la via sublime della musica quale migliore veicolo di conoscenza ed esperienza; non negazione della conoscenza intellettuale e religiosa ma sublimazione dell'anima nell'arte.

Tanti gli uomini, tante le vie.

Quella ebraica, cristiana e mussulmana: tre possibili esperienze di vie mistiche che qui si manifestano in specifiche attestazioni artistiche che se pur lontane per storia, geografia e prassi, accomunano in sé il desiderio di incontrare Dio.

Se è possibile.

INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE

LOCATION

- 1 GIUGNO Biblioteca Monumentale Seminario Vescovile Entica della Chiesa (ingresso libero) · Ore 20
2 GIUGNO Cattedrale via Dante · Ore 11 studenti € 8 · Ore 20,30 Biglietto/invito € 15
3 GIUGNO Duomo, Largo Chiesa vecchia · Biglietto/invito € 15
5 GIUGNO Duomo, Largo Chiesa vecchia · Biglietto/invito € 15

Abbonamento ai 3 spettacoli € 40

DIGRESSIONE CONTEMPLATIVA

Biglietti/invito disponibili presso

via Dante, 41 - Molfetta (ore 19/22)

tel. 080 3340195 - cell. 347 4250444 - cell. 349 5780851

www.digressionecontemplativa.org

[posti numerati]

Digressione
contemplativa

ASSOCIAZIONE CULTURALE
Un progetto di Girolamo Samarelli



via Dante, 41 · Molfetta

corrispondenza: via San Benedetto, 11 - 70056 Molfetta (BA)